

Nessun accordo a Bruxelles

Probabile rinvio per il Kennedy-Round

I ministri degli esteri del « sei » decideranno domani se una lista di « eccezioni » potrà essere presentata lunedì al GATT

BRUXELLES, 12. I ministri degli esteri del « sei », alcuni dei quali — come il francese Couve de Murville e il belga Spaak — sono intervenuti già ieri al Consiglio del MEC per esporre le posizioni dei loro governi sui problemi tariffari in discussione, torneranno nella capitale belga sabato, per decidere se una lista comunitaria delle « eccezioni » potrà effettivamente essere presentata lunedì 16 al Segretariato del GATT (che ha sede a Ginevra), o se invece accoglierà la proposta tedesca per un rinvio di un mese. La riunione naturalmente è continuata oggi in loro assenza ma con la partecipazione dei ministri comunitari che di tanto in tanto esaminano il lavoro della commissione esecutiva, affiancata da rappresentanti dei singoli paesi, inteso a esaminare le possibilità di una soluzione di compromesso. I testi sostanzialmente divergenti fanno capo, come era chiaro fin dall'inizio, alla Francia e alla Germania federale, mentre altre rappresentanze, in particolare quelle dell'Italia e dell'Olanda, in prima fila delle quali vi sono le posizioni francesi, si sono mostrate più o meno disposte a un compromesso. In pratica i termini della situazione sono i seguenti: la lista presentata dalla Commissione esecutiva del MEC prevede che circa il 14 per cento delle merci attualmente sottoposte a dazi doganali, i « sei » gli altri paesi siano esentate dalla riduzione tariffaria che è oggetto del negoziato multilaterale noto come Kennedy-Round (nel quale il rapporto deciso è quello del 50 per cento del MEC e gli Stati Uniti). La lista francese, sostenuta ieri personalmente da Couve de Murville, comprende invece il 23 per cento di tali merci, e la lista italiana poco meno. I rappresentanti della Germania federale, che hanno un peso pesante perfino nella lista della Commissione esecutiva, si oppongono decisamente a ogni aggiunta, e — piuttosto di consentire che lunedì 16 venga presentata al GATT una lunga lista di « eccezioni » — chiedono come si è detto un rinvio.

Manifestano contro il sommergibile « H »



SASEBO (Giappone) — 2500 poliziotti sono stati fatti affluire in questa base navale per reprimere le manifestazioni popolari ostili alla presenza del sommergibile nucleare USA « Sea Dragon », che vi ha attraccato ieri. La manifestazione ha avuto luogo egualmente, e la polizia ha caricato: 15 feriti fra gli agenti e 9 fra gli studenti animatori della protesta. Le manifestazioni si ripetono e si allargano anche a Tokio, dove reparti di polizia presidiano gli uffici del governo e l'ambasciata americana. Nella foto: un momento degli scontri fra polizia e studenti. (Telefoto a « l'Unità »)

La « multilaterale » resterà nel cassetto

Interlocutoria la visita di Wilson a Washington

Il premier britannico tornerà negli Stati Uniti in gennaio - Aspro attacco di Rusk alla Cina

WASHINGTON, 12. L'incontro tra Wilson e Johnson, fissato per il 7-8 dicembre a Washington, avrà il carattere di un semplice scambio di idee, destinato ad evitare il pericolo di un « vuoto politico » alla vigilia della conferenza della NATO di metà dicembre. E' fuori di luogo attendersi da esso un livello di rilievo per quanto riguarda i progetti atlantici sul tappeto: il primo ministro britannico conta soltanto di toccare « i problemi della futura organizzazione dell'alleanza » e di esporre al suo interlocutore le sue idee in tema di « aiuto » ai paesi sottosviluppati; tali idee avrebbero un valore « rivoluzionario ».

Rio de Janeiro

Anche il Brasile avrà l'atomica?

RIO DE JANEIRO, 12. Anche il Brasile vuole costruirsi la sua bomba atomica? La domanda è legittima dopo le dichiarazioni alla stampa del prof. Luiz Cintra Do Prado, presidente della commissione per l'energia nucleare. Lo scienziato ha dichiarato che « il Brasile è già in condizioni di costruire la sua prima bomba atomica » e ha aggiunto che il suo paese si trova in una situazione più favorevole di quella della Cina per produrre l'arma nucleare, « soprattutto per ciò che concerne la materia prima ». Ha precisato tuttavia che « per il momento » non c'è il progetto per la costruzione della bomba.

Intitolata a Togliatti una strada di Sarajevo

SARAJEVO, 12. Il Consiglio municipale di Sarajevo ha deciso di intitolare una strada del nuovo quartiere a Palmiro Togliatti. Sarajevo è la storica capitale della Bosnia.

Annunciata una legge anti-monopolio

Pericoli d'inflazione minacciano il programma laburista

Dal nostro corrispondente LONDRA, 12. Una speciale legge antimonopolistica verrà quanto prima presentata dai laburisti in Parlamento e chiuderà le porte alle misure d'ordine generale contenute nel bilancio straordinario pubblicato ieri. Lo ha annunciato oggi il ministro del commercio, Douglas As, anticipando controlli sui monopoli dell'industria e la dislocazione di nuove fabbriche nelle aree depresse del paese. Le reazioni dei vari ambienti al bilancio sono buone: il capoluogo dello scacchiere è riuscito a dimostrare la responsabilità della precedente amministrazione per il malgoverno e la critica situazione che si è creata, e l'aumento della tassazione diretta del prezzo dei carburanti.

Londra

Gli S.U. guidano la corsa agli armamenti

LONDRA, 12. Allarmanti indicazioni sull'ampiezza assunta dalla corsa agli armamenti nel mondo mentre ristagnano i negoziati di disarmo, emergono dal rapporto annuale dell'Ufficio di Studi strategici, pubblicato oggi a Londra. Agli inizi del prossimo anno, afferma il documento, gli Stati Uniti disporranno di 925 missili intercontinentali, contro i 476 dell'anno scorso, e, tenendo conto anche della flotta armata di missili Polaris, il rapporto tra la loro potenza missilistica e quella sovietica sarà passato da due a uno e quattro a uno. Il divario tenderà a restringersi nel corso del 1965. Per quanto riguarda il totale degli effettivi, il rapporto fornisce le seguenti cifre: 3.300.000 uomini in URSS, 2.690.000 uomini in America.

Parigi

Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni. Nel bilancio, si legge, « in via di principio », la Francia è disposta « a mettere in comune le sue forze con quelle degli altri paesi riattivando la determinazione di non mettere mai che l'indipendenza del paese sia compromessa ».

Buenos Aires

Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron. Algarbe ha proseguito il viaggio con lo stesso aereo diretto a Santiago del Cile. Algarbe non ha voluto fare dichiarazioni, ma ha solamente detto che si tratterà nella capitale cilena per motivi privati, tre o quattro giorni, e quindi tornerà a Buenos Aires. Negli ambienti di Santiago del Cile vicini all'ex presidente Peron si ritiene che il viaggio di Algarbe in questa capitale sia in relazione con l'annuncio di ritorno di Peron in Argentina. Si crede infatti che a Santiago Algarbe avrà colloqui con dirigenti peronisti per trattare il possibile viaggio di Peron. Inoltre si trova a Santiago Orlando Bertolini, il quale pure ha detto di essere giunto per motivi privati. Ha però ammesso che si incontrerà con Algarbe.

DALLA PRIMA PAGINA

Colombo

linea « elettorale » della DC: tutto va oramai, di nuovo, nel migliore dei modi, tanto che anche i prezzi non aumentano più (e qui parecchi telespettatori avranno avuto reazioni poco protocolari, data l'esperienza quotidiana). E' cominciato quindi il fuoco di fila delle domande, in buona parte naturalmente « addomesticate ». L'atteggiamento maggiore era per la domanda del rappresentante dell'Unità, Pintor, che ripetutamente in precedenti trasmissioni aveva chiamato in causa Colombo. Riferiamo le domande e le risposte il più ampiamente possibile.

Parigi

Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni. Nel bilancio, si legge, « in via di principio », la Francia è disposta « a mettere in comune le sue forze con quelle degli altri paesi riattivando la determinazione di non mettere mai che l'indipendenza del paese sia compromessa ».

Buenos Aires

Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron. Algarbe ha proseguito il viaggio con lo stesso aereo diretto a Santiago del Cile. Algarbe non ha voluto fare dichiarazioni, ma ha solamente detto che si tratterà nella capitale cilena per motivi privati, tre o quattro giorni, e quindi tornerà a Buenos Aires.

Colombo

dalle liste i lavoratori cattolici, li mette in minoranza al vostro congresso, li delude nelle loro aspirazioni, li frenate nella lotta unitaria. Avete perso due milioni di voti il 28 aprile: spero che il 22 novembre avrete il nuovo colpo che vi meritate e ne perderete altri due milioni. La prima volta che parlate Truzzi sulla Federconsorzi. Si è trattato di un indegno comizio anticommunistico infarcito di falsità plateali, di espressioni insultanti (« è inutile che lei Pintor faccia quella faccia da funerale, tanto non fa paura a nessuno »), di aggressività imprudente: « Lo scandalo dei miliardi è stato inventato da Pajetta, è tutto falso ». Vergognoso, noi dobbiamo dire che proprio da quel comizio gli elettori ci daranno ragione. Naturalmente Truzzi si è ben guardato dal parlare delle denunce e delle indagini della Magistratura sui più recenti scandali per peculato che si fa garofano di questi dirigenti bonomiani.

Parigi

Novemila miliardi per le ambizioni H della Francia

PARIGI, 12. Il governo ha fornito oggi al Parlamento particolari sul progetto di legge della difesa che prevede lo stanziamento di circa 14 miliardi di dollari (quasi 9.000 miliardi di lire italiane) per la forza nucleare per i prossimi cinque anni. Nel bilancio, si legge, « in via di principio », la Francia è disposta « a mettere in comune le sue forze con quelle degli altri paesi riattivando la determinazione di non mettere mai che l'indipendenza del paese sia compromessa ».

Buenos Aires

Il segretario di Peron precede il suo capo in Argentina

BUENOS AIRES, 12. Con un aereo proveniente da Madrid è giunto a Buenos Aires José Manuel Algarbe, segretario privato dell'ex presidente argentino Juan Peron. Algarbe ha proseguito il viaggio con lo stesso aereo diretto a Santiago del Cile.